

SOMMARIO

Annunci ed Attività 2

Programma mensile 3

Approfondimento 4

Foto Cine Club Forlì

Via Firenze, 207 Forlì
Presso Spazio Parrocchiale Chiesa di
San Varano,
47121 Forlì (FC)
E-mail: fotocineclubforli@gmail.com
www.fotocineclubforli.com

Redazione

Roberto Baldani
Tiziana Catani
Moreno Diana
Loredana Lega
Ivano Magnani

Staff tecnico Social Network

Deris Lombardi

Responsabile email

Dervis Castellucci

Foto di Alice Comandini



ANNUNCI

Bacheca in Via delle Torri

Per tutto il mese di ottobre esporrà **Loredana Lega**.

Mostre

"HENRY CARTIER BRESSON E L'ITALIA"

Palazzo Roverella – Rovigo
fino al 16 gennaio 2025.

La più importante mostra monografica italiana su Henri Cartier-Bresson, incentrata sul lungo rapporto tra il maestro francese e il nostro paese.

INFO: www.palazzoroverella.com



Per chi non avesse ancora visto una mostra di Henry Cartier Bresson questa è l'occasione giusta!

"MOSTRA SOCIALE 2025"

"VOGLIAMO ESSERE MUSICA"

INSIEME CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

SALA SAN SEBASTIANO – Forlì
Dall'8 al 16 febbraio 2025.

Inaugurazione sabato 8 febbraio 2025 – ore 16,00.

IMPORTANTE: per regolamento completo e scadenze vedere sul sito FCC Forlì.
www.fotocineclubforli.com

Concorsi fotografici

Di seguito alcuni link per chi desiderasse partecipare a concorsi fotografici nazionali.

<https://www.reflexlist.com/concorsi-fotografici.asp>

<https://fiaf.net/dipartimento-concorsi-area-associati/concorsi-fotografici/>

PROGRAMMA MENSILE

Giovedì 3 ottobre ore 21,15

Serata con **ENZO CICOGNANI: "VIAGGI DI MARE E NON SOLO"**

Verranno presentati alcuni suoi audiovisivi:

"L'invisibile popolo del fango" - "The four kings" - "Il mio mare" - "Mynmar"-

Approfondimento in V° pagina



Giovedì 10 ottobre ore 21,15

SERATA CON L'AUTORE: CLAUDIO RIGHI



Claudio ci illustrerà i suoi ultimi lavori fotografici, alla scoperta dell'affascinante mondo del ritratto, della figura e dell'elaborazione creativa dell'immagine:

Red Woman, The Time, Black Light.

Giovedì 17 ottobre ore 21,15

SERATA CON L'AUTORE: GIANCARLO BILLI

"ALBANIA, TERRA DA SCOPRIRE"

Shqipëria è il nome con il quale gli albanesi chiamano la loro patria, la più piccola nazione dei Balcani. Un Paese che, dalla vittoriosa rivolta studentesca del '91 contro il regime comunista imposto dal despota Enver Hoxha, è ricomparso sulla carta geografica d'Europa. Dal 1945 al 1991 il popolo albanese ha conosciuto la più dura dittatura marxista che l'Occidente abbia mai conosciuto, poi la liberazione ha aperto una fase di rinascita democratica.



Giovedì 24 ottobre ore 21.15

SERATA CON L'AUTORE: ROBERTO BESANA

Roberto ci parlerà del rapporto tra arte e scienza, dell'uso della parola a completamento del messaggio che l'immagine comunica, l'uso scorretto della fotografia per la creazione dei fake e del mondo delle immagini in generale.

Inserite in questo discorso anche le sue fotografie e i lavori specifici derivati dagli ultimi suoi libri pubblicati.

Approfondimento in IV° pagina

Giovedì 31 ottobre ore 21.15

CONCORSO SOCIALE per immagini digitali anno 2024 – 2025.

Sezione Tema libero.

Sezione Tema fisso: "Inciviltà"

Prendere visione del regolamento pubblicato nel sito.

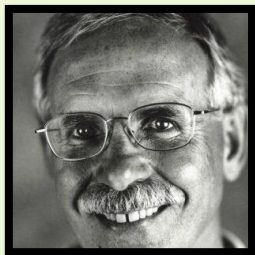
Di seguito l'elenco dei "temi fissi" per l'anno fotografico 2024/2025 e relativa data di presentazione:

Giovedì 19 dicembre 2024 – *Solitudine*

Giovedì 27 febbraio 2025 – *Il fumo (in tutti i suoi aspetti)*

Giovedì 17 o 24 aprile 2025 – *Vetro*

ROBERTO BESANA



Roberto Besana nasce a Monza, ma risiede a La Spezia. Un lungo passato da manager editoriale giunto sino alla Direzione Generale della DeAgostini, coltiva la sua passione per la fotografia operando per lo sviluppo e realizzazione di progetti culturali attraverso mostre, convegni, pubblicazioni. Nella sua fotografia riverbera la sensibilità ai temi ambientali per i quali è attivo nella diffusione di conoscenza e rispetto. Le sue immagini sono principalmente "all'aria aperta", dove lo portano i passi.

La fotografia, come la letteratura, racconta, e come la poesia, trasforma in messaggio i sentimenti e le sensazioni interiori. Scorrendo il percorso fotografico di Roberto Besana ne abbiamo la conferma. Le sue immagini sono sempre legate ad un tema e lo affrontano attraverso la "serie di fotografie", ovvero un numero di immagini collegate, sufficienti ad approfondire un'indagine o ad invitare il lettore alla contemplazione di quanto anche lui, nel suo fermare un istante, ha sentito come visione.



Le sue serie hanno sempre un titolo significativo, che diviene la chiave di lettura ed anche l'input di inizio con cui si entra nelle sue opere e nel suo pensiero.

"Orizzonti", "Segni e tracce", "Natura violata" sono le ultime tematiche che ha affrontato e dalle quali esce chiaro il suo intento di raccontare la realtà attraverso il proprio istinto di ricercatore – elaboratore di suggestioni.

La scelta del bianconero, ad esempio è come un atto di fede nella fotografia originaria e allo stesso tempo un acuire lo sguardo sulle forme e i loro passaggi tonali. Credo sia opportuno riportare il suo pensiero, più chiaro di qualsiasi altra interpretazione:



"Il motivo di questo mio cercare, indagare senza soluzione di continuità con lo sguardo, è il continuo stupore verso questo nostro terribile meraviglioso mondo, e si può trovare ovunque la Meraviglia, e per me è soprattutto negli alberi e nelle montagne, nel paesaggio; esercitano un fascino particolare, ma forse sbaglio a chiamarlo fascino, è, direi, un misto di incanto e rispetto. Sentimenti antichi, ancestrali, ancora insiti nell'animo delle persone e che alle volte riaffiorano".

Penso che ora si possano capire ancora meglio le immagini da lui selezionate. Sono immagini che esprimono tutta la meraviglia per l'immensità del fenomeno natura, per la sua forza di farci sentire piccoli. La bellezza del paesaggio montano ha molte forme: può essere cupa, misteriosa, inaccessibile, eppure proprio l'inaccessibilità conquista l'uomo e lo spinge a superarla. Può essere questa una interpretazione delle immagini. Ce ne possono essere altre, certo è che il suo fotografare è sempre un'avventura guidata del sentimento del bello.



Giorgio Tani
Presidente Onorario FIAF

ENZO CICOGNANI



Cicognani Enzo, di Faenza, da sempre amante del mare, dopo molti anni di fotografia esterna decide di sposare la sua passione per il mare a quella della fotografia.

Così a fine degli anni '70 si dedica alla fotosub.

È fra gli organizzatori del concorso fotografico di Faenza.

Inizia a partecipare ai concorsi ottenendo oltre cento riconoscimenti in tutto il mondo.

Vince per due anni di seguito il gran trofeo F.I.P.S.

Contemporaneamente inizia la collaborazione con diverse riviste scrivendo di tecnica fotografica, e specializzandosi nella fotografia in bianco/nero.

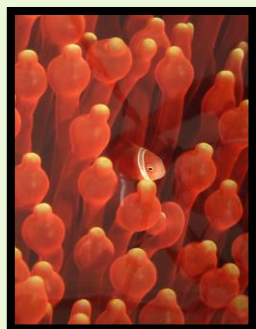
Inizia anche la produzione di diaporami ottenendo anche in questo campo lusinghieri successi.

Fra tutti i risultati a livello internazionale spicca la vittoria in tutte le categorie fotografiche al festival mondiale di Antibes in Francia considerato il campionato del mondo della fotografia subacquea. Partecipa anche a diverse gare di fotografia in estemporanea con ottimi successi, compreso il trofeo "Isola di Ustica".



Le sue fotografie sono apparse su diverse riviste estere, inoltre collabora alla parte fotografica in diverse pubblicazioni scientifiche.

Ottiene anche il diploma al merito sportivo dal Comune di Faenza.



Dopo tanti anni dedicati alla fotografia decide di dedicarsi alla videoripresa.

Anche in questa nuova attività ottiene ottimi risultati quali la palma d'oro al festival di Antibes.

Negli ultimi mesi è invitato a varie manifestazioni internazionali quali: Biennale di Lugano, Trofeo Isola dei ciclopi (Taormina), Natale subacqueo di Amalfi, e altre manifestazioni.

Socio dell'HDS Italia, cura il concorso video per questa associazione.

Produce diversi documentari naturalistici per diverse reti televisive e per la regione Emilia Romagna.